

Implementazione del Modello 231: Le aziende possono essere chiamate a rispondere, in sede penale, per taluni reati commessi nel proprio interesse o a vantaggio dei propri amministratori. Il Modello previene i rischi derivanti da responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attraverso l'adozione e l'efficace implementazione di uno specifico Modello di organizzazione, gestione e controllo con efficacia esimente.

Organismo di vigilanza 231: E' un organismo di controllo AUTONOMO dall'operatività e con autonomia finanziaria, dotato di PROFESSIONALITA' e CONTINUITA' D'AZIONE. L'OdV non è volontario o discrezionale, ma obbligatorio. Il modello organizzativo non ha efficacia esimente se l'organismo di vigilanza non ha adeguatamente svolto i propri compiti, eseguito i controlli con una frequenza adeguata e verbalizzato in modo adeguato il controllo svolto, non ha le competenze e capacità richieste.

Privacy- Gdpr e Dpo: Gli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, sono complessi e numerosi, comportando la riorganizzazione dei processi aziendali, la rimodulazione del sistema informativo e la revisione di contratti, deleghe e nomine. In caso di mancato rispetto degli obblighi privacy il Regolamento Europeo Privacy (GDPR) prevede Sanzioni Amministrative Pecuniarie fino a € 20.000.000 o fino al 4% del tuo Fatturato se maggiore di tale importo.

Il nuovo Regolamento Europeo Privacy, impone ad ogni Titolare del Trattamento e ad ogni Responsabile del Trattamento di istituire e tenere aggiornato in forma scritta (anche in formato elettronico) un Registro delle attività di trattamento (Registro Privacy).

Il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento, di designare il Responsabile del Trattamento dei Dati (DPO, secondo l'acronimo inglese in uso -Data Protection Officer) quando:

- a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali. Occorre, comunque, considerare che, nel caso in cui soggetti privati esercitino funzioni pubbliche (in qualità, ad esempio, di concessionari di servizi pubblici), può risultare comunque fortemente raccomandato, ancorché non obbligatorio, procedere alla designazione di un DPO
- b) le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- c) le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 (dati particolari | sensibili) o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10 (art. 37).

Anticorruzione e trasparenza: Il servizio supporta le organizzazioni che devono adempiere alla Legge 190\2012 sul predisporre il Piano Anticorruzione, adempiere agli obblighi di pubblicità e individuare le figure che possano ricoprire il ruolo di Responsabile Anticorruzione.

Antiriciclaggio : Il servizio permette di assistere i professionisti (quali dottori commercialisti, avvocati, notai) e alcune attività di servizi (consulenti, intermediari e promotori finanziari, istituti di credito, money transfer, compro oro) nel definire modalità e soluzioni flessibili per rispondere agli adempimenti che questi sono tenuti a porre in essere in materia di antiriciclaggio. Gli obblighi consistono, sostanzialmente, nell'attività di **adeguata verifica della clientela** e contestuale tenuta e compilazione del **registro antiriciclaggio**.

Audit legislativo Sicurezza: Permette alla direzione, agli amministratori e agli organi di vigilanza e controllo di avere una valutazione, sottoscritta da professionisti qualificati, dello stato di copertura degli obblighi di

legge e requisiti cogenti ai quali l'azienda deve sottostare per la conformità alle disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Audit legislativi Ambiente: Permette alla direzione, agli amministratori e agli organi di vigilanza e controllo di avere una valutazione, sottoscritta da professionisti qualificati, dello stato di copertura degli obblighi di legge e requisiti cogenti ai quali l'azienda deve sottostare per la conformità alle disposizioni in materia Ambientale (emissioni, sversamenti, rifiuti, acque, etc...)

Tutela del patrimonio. Come organizzare il passaggio generazionale e la successione degli asset: Negli ultimi anni è di elevata attualità il tema di pianificazione e di protezione del patrimonio. Proteggere il patrimonio significa proteggere l'asset da possibili aggressioni, e altresì, significa porli al riparo da tutti i possibili rischi che possano comportare la perdita di valore; Tali rischi (siano essi diretti che indiretti) sono variegati e possono mettere a rischio le situazioni ad oggi serene. A titolo di esempio possiamo avere RISCHI: PERSONALI: salute, decesso ; FAMILIARI: separazione, divorzio, successioni, atti pregiudizievoli di un familiare, parenti acquisiti, debiti, atti illeciti; IMPRENDITORIALI/PROFESSIONALI: fallimento, responsabilità professionale/civile/sociale, penali e multe per applicazione delle stesse a fronte dei reati del Dlgs 231\2001 oppure responsabilità da danno erariale ; ECONOMICI: mala gestio/ inflazione; POLITICI; ERRATA PIANIFICAZIONE.

Il tema della protezione del patrimonio non va affrontato per una distrazione del medesimo dalle ragioni dei creditori; In tal caso attuare azioni distrattive del patrimonio, in prossimità dell'avvio di azioni coattive al recupero del credito possono risultare il rimedio peggiore ed espongono il titolare a conseguenze peggiori.

La consulenza del nostro team di esperti non si limita a proporre appena gli strumenti di tutela ma sviluppa la strategia di tutela partendo dall'analisi e dalla valutazione dei pericoli e delle opportunità di sviluppo del patrimonio. In particolare le soluzioni individuate, in linea con la legislazione di riferimento in ambito interdisciplinare (civile, commerciale, fiscale, tributaria, penale, antiriciclaggio), saranno proposte tenendo in considerazione il momento "storico" in cui sarà realizzata ogni singola operazione (periodo sospetto) nonché le opportunità ed i punti critici di ogni singolo strumento applicabile. L'individuazione di soluzioni di tutela diversificate, a seconda dei rischi e delle necessità, scaturisce da una attenta analisi sia del contesto interno ed esterno del patrimonio accumulato (o che si ha l'obiettivo di accumulare) sia delle opportunità e minacce dello stesso

Tale attività di consulenza pura, che esula dalla prestazione, deve essere vista come propedeutica alla mappatura dei rischi. Individuate dunque le strategie di tutela il gruppo di esperti, a seconda delle specifiche competenze e capacità, vi accompagna nella realizzazione delle stesse fino alla redazione dei singoli atti.